

PIERGIORGIO LICCIARDELLO

Congresso 2017 della Federazione di Bologna del PD



CHI SONO

Ho 48 anni, sono sposato ed ho due figlie e un figlio, sono ingegnere elettronico, da 20 anni lavoro nel mondo della consulenza e servizi tecnologici per le imprese del retail e dei beni di largo consumo.

Ho cominciato a impegnarmi in politica nel 2007 con il Partito Democratico, e quella del PD è la mia prima e unica tessera. Sono stato Segretario dell'Unione PD del quartiere Santo Stefano di Bologna e, successivamente, sono stato eletto Presidente della Direzione Provinciale di Bologna, incarico che ho mantenuto fino alla conclusione di questo mandato. Faccio parte inoltre della segreteria regionale di Paolo Calvano, con delega sulle politiche agroalimentari e venatorie, in virtù delle mie competenze sulla materia. Sono tutti incarichi non retribuiti, prestati in pura logica di volontariato.

Ho sostenuto Matteo Renzi fin dalla prima Leopolda del 2010, lavorando al coordinamento delle primarie 2012 e poi nei congressi 2013 e 2017, perché ho sempre creduto in un partito rinnovato, capace di coinvolgere le energie e le competenze della società civile, avendo la capacità di esprimere la propria linea politica con chiarezza e senza equilibrismi dialettici.

Dal 2016 sono membro del Consiglio Comunale di Bologna.

PERCHE' MI CANDIDO

Da sempre sono convinto che il cambiamento non possa limitarsi a proclamare alcuni valori condivisi, ma tali valori vadano dimostrati concretamente nelle scelte di merito: vale nel partito, nell'amministrazione della città e dei territori, a livello nazionale ed europeo. Servono fatti, non solo parole, ed anche la capacità di riconoscere gli errori per correggerli.

A Bologna i primi mesi di campagna pre-congressuale sono stati caratterizzati più da un gioco sul "chi sta con chi" che da un vero dibattito sui contenuti e sui progetti e le idee per il partito e per il nostro territorio metropolitano. Ho ritenuto, insieme ad altri amici e compagni del partito, che fosse necessario uno scatto in avanti nel dibattito, portando nella discussione temi e idee chiare. Abbiamo messo a punto e pubblicato un documento (lo si può trovare a questo indirizzo: <http://www.perdavverobologna.it/2017/07/22/verso-il-congresso-del-pd-di-bologna/>)

che enuncia con chiarezza i temi e gli orientamenti che riteniamo prioritari:

- 1) Coniugare solidarietà e sicurezza, diritti e doveri
- 2) Ritrovare l'indipendenza della politica
- 3) Accrescere la trasparenza nella gestione del partito
- 4) Aumentare il coinvolgimento per orientare le decisioni
- 5) Affrontare senza timore il tema della governance metropolitana

Non essendo giunti riscontri convincenti su questi temi, abbiamo deciso di proporre una candidatura. Pur non rinnegando la propria storia, non vuole essere una candidatura identitaria: vogliamo invece mettere al centro della discussione, su diversi temi, idee e proposte chiare.

Chi volesse darmi una mano nel portare avanti la candidatura e a lavorare sul testo della mozione può contattarmi scrivendo a piergio.licciardello@gmail.com. Vogliamo partire dai temi indicati nel documento citato, integrandoli con altri contenuti, per aiutare il PD ad affrontare con efficacia le sfide del futuro: per farlo servono coraggio e idee chiare.

